

CONAPO: NIENTE SOLDI PER PAGARE POMPIERI PER SISMA EMILIA, CHIESTI FONDI UE

LABITALIA

Roma, 11 feb. (Labitalia) - "Nei giorni scorsi i **vigili del fuoco** avevano fatto sentire la loro voce attraverso il sindacato **Conapo** per lamentare il mancato pagamento degli straordinari effettuati per il terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna, scrivendo direttamente al ministro dell'Interno Cancellieri e al capo della protezione civile Gabrielli". Così, in una nota, il **Conapo**.

"La risposta del ministero dell'Interno -continua la nota- è stata una doccia fredda per i vigili del fuoco: non ci sono fondi sufficienti presso il ministero dell'interno, quelli a disposizione non bastano nemmeno a pagare gli straordinari relativi alle precedenti emergenze delle alluvioni in Liguria e Toscana di ottobre 2011, al naufragio della Costa Concordia e all'emergenza neve dell'inverno 2012. Ma nemmeno il ricorso ai fondi della Protezione civile sembra possibile per poter retribuire gli angeli del terremoto in Emilia".

"Difatti il ministero dell'Interno che rende noto di aver richiesto sin da giugno dello scorso anno i fondi alla protezione civile per poter pagare il personale, ha ricevuto -si legge nella nota dello stesso ministero come ricorda il Conapo- la seguente risposta: 'al rimborso di detti oneri si farà fronte con il contributo chiesto al fondo di solidarietà dell'Unione Europea'".



"Una doccia fredda per i vigili del fuoco -spiega il Conapo- che vedono rimandare a chissà quando la loro retribuzione, e che, ricordiamo, sono sempre i primi ad intervenire nelle calamità in soccorso della popolazione, ove lavorano incessantemente senza sosta, 24 ore su 24, sino a che vi sono vite da salvare e criticità da mettere in sicurezza". **Antonio Brizzi, il segretario generale del Conapo**, il sindacato che aveva sollevato il problema si dice amareggiato per la scarsa considerazione del governo Monti al funzionamento dei vigili del fuoco e torna a sollecitare la "necessità di una modifica legislativa per l'istituzione di un apposito fondo emergenze per finanziare gli interventi dei vigili del fuoco nelle numerose calamità, evitando di dover operare sempre a credito anche per l'acquisto dei carburanti".

"Sui pagamenti del personale per il sisma in Emilia Romagna, come anche delle altre calamità -ha spiegato Brizzi- non intendiamo demordere, e chiediamo che il capo della protezione civile Franco Gabrielli ci dia un chiarimento e ci prospetti almeno una data. Come vigili del fuoco, sempre impegnati in prima linea, spesso a prezzo della vita e di gravi infortuni, non possiamo tollerare che lo stato ci tratti in questo modo, specialmente quando poi nei vari telegiornali vediamo notizie ormai quotidiane degli sprechi dei nostri politici".

"Fermo restando che non possiamo credere che lo stato non abbia a disposizione i fondi per anticipare il pagamento dei vigili del fuoco nell'attesa dei fondi UE, come sindacato non lasceremo nulla di intentato, compreso -ha concluso il sindacalista del Conapo- l'interessamento del vice presidente della commissione europea Antonio Tajani".

(TMnews)-Sisma Emilia/ Conapo: Per straordinari dovremo aspettare fondi Ue

Sisma Emilia/ Conapo: Per straordinari dovremo aspettare fondi Ue
 Ci aspettiamo un chiarimento dal governo, serve fondo emergenze

Bologna, 10 feb. (TMNews) - Non ci sono fondi sufficienti presso il ministero dell'Interno per pagare gli straordinari dei vigili del fuoco impegnati dallo scorso maggio nei territori dell'Emilia colpiti dal terremoto: quelli a disposizione non bastano nemmeno a pagare gli straordinari per le precedenti emergenze. Secondo quanto ha appreso dal Viminale il sindacato autonomo Conapo, nemmeno il ricorso ai fondi della Protezione civile sembra possibile per poter retribuire gli uomini che lavorano tra le macerie.

Il ministero dell'Interno, ha fatto sapere il sindacato, rende noto di aver richiesto sin da giugno dello scorso anno i fondi alla protezione civile per poter pagare il personale, ma la risposta è stata negativa. "Al rimborso di detti oneri - si legge in una nota inviata al Conapo - si farà fronte con il contributo chiesto al fondo di solidarietà dell'Unione Europea".

Il segretario generale del Conapo, Antonio Brizzi, è tornato a sollecitare la "necessità di una modifica legislativa per l'istituzione di un apposito fondo emergenze per finanziare gli interventi dei vigili del fuoco nelle numerose calamità, evitando di dover operare sempre a credito anche per l'acquisto dei carburanti". Sui pagamenti del personale "non intendiamo demordere, e chiediamo che il capo della Protezione civile ci dia un chiarimento e ci prospetti almeno una data. Non possiamo tollerare che lo stato ci tratti in questo modo, specialmente quando poi nei vari telegiornali vediamo notizie ormai quotidiane degli sprechi dei nostri politici. Non lasceremo nulla di intentato, compreso l'interessamento del vice presidente della commissione europea Antonio Tajani".

Pat/cro

101317 feb 13